

I CONCERTI NEL PARCO, ESTATE 2018

ROMA, PARCO DELLA CASA DEL JAZZ

Martedì 3 LUGLIO – ore 21,00



*Unica data in Italia a I Concerti nel Parco per JOEY ALEXANDER
pianista indonesiano quindicenne che unisce una tecnica impressionante,
grande maturità espressiva ed un timbro jazz fortemente contemporaneo*

JOEY ALEXANDER
ECLIPSE

Joey Alexander, *piano solo*

Secondo appuntamento per I Concerti nel Parco martedì 3 luglio con “Eclipse”, il live del giovanissimo pianista indonesiano JOEY ALEXANDER al suo debutto romano, data unica in Italia.

Pur essendo appena quindicenne, di lui si parla già da tempo, infatti ha pubblicato il suo disco d'esordio intitolato “My favorite things” a soli 12 anni. L'album, dedicato a riletture di famosi temi del jazz, come *Lush life*, *Round midnight*, pietre miliari per tutti i grandi pianisti, gli ha portato due nomination ai Grammy per: "Best Improvised Jazz Solo" per *Giant Steps*, e "Best Jazz Instrumental Album".

Ha già partecipato a prestigiosi festival come Montreal e Newport ricevendo commenti entusiastici da eminenti personalità come Herbie Hancock e Wynton Marsalis.

Nel 2016 ha pubblicato il suo secondo album “Countdown”, che colpisce per la tecnica impressionante e la sua maturità di autore e interprete.

Con il suo terzo lavoro in studio “Eclipse” Joey fa un altro gigantesco passo in avanti, dimostrando la sua attitudine come compositore, *bandleader* e musicista, suggerendo molti percorsi artistici nei decenni a venire.

Il suo lavoro continua ad attingere ispirazioni del passato, ma la sua musica ha un timbro fortemente contemporaneo di costante ricerca, sia sul palco che in studio.

Relazioni con la stampa: Marina Nocilla 338 7172263; marinanocilla@gmail.com

Maurizio Quattrini: 338 8485333; maurizioquattrini@yahoo.it

Siamo su Facebook, Instagram, Twitter #ConcertiParco18

In collaborazione con: **SIAE** DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

JOEY ALEXANDER

Nato il 25 giugno 2003 sull'isola di Bali, il pianista Joey Alexander in origine ha imparato a conoscere il jazz da suo padre, che ha fatto ascoltare a suo figlio una varietà di album classici della sua vasta collezione. All'età di sei anni, Joey iniziò a suonare il pianoforte usando una mini tastiera elettronica datagli dal padre. Fu subito in grado di scegliere la melodia di "Well, You Need not" di Monk, ma non si fermò qui. Il papà di Joey ha alimentato il suo dono di swing e improvvisazione portandolo a jam session con musicisti veterani a Bali e Jakarta.

La musicalità di Joey e la padronanza dei fondamenti del jazz si sono sviluppate ad un ritmo notevole, e all'età di otto anni l'UNESCO lo ha invitato a suonare il pianoforte per Herbie Hancock durante la visita del pianoforte in Indonesia. Joey in seguito ha fatto notare a Hancock: "Mi hai detto che credevi in me, e quello è stato il giorno in cui ho deciso di dedicare la mia infanzia al jazz".

A nove anni, Joey ha vinto il primo premio al primo Master-Jam Fest, un concorso per tutte le età in Ucraina che comprendeva 200 concorrenti provenienti da 17 paesi. A 10 si esibiva nei festival jazz di Giacarta e Copenaghen. Un invito da Wynton Marsalis ha portato alla sua prima apparizione negli Stati Uniti al Jazz al Lincoln Center's Rose Hall nel 2014, dove ha stupito il pubblico con la sua musicalità, seguita dalle apparizioni davanti alla Jazz Foundation of America all'Apollo e al Arthur Ashe Learning Center di Gotham Hall. Desiderando di incoraggiare il continuo sviluppo del prodigioso suonare di Joey, i suoi genitori vendettero l'azienda di famiglia a Giacarta e si trasferirono negli Stati Uniti. I promotori erano scettici sul fatto che un bambino di 11 anni potesse guidare vendite di biglietti consistenti e catturare l'attenzione del pubblico di jazz, ma ben presto riconobbe la sua capacità di deliziare del tutto il pubblico, nonostante le difficoltà associate all'apprendimento di una nuova lingua. Joey ha avuto un grande colpo di fortuna quando ha ricevuto un invito dall'impresario George Wein per esibirsi su due palcoscenici al prestigioso Newport Jazz Festival. Joey ha sfruttato appieno l'opportunità e ha portato il pubblico in piedi con la sua giocosa musicalità e il suo acuto senso dello swing.

L'interesse dei media per Joey è sfociato in apparizioni e interviste per The Today Show, 60 minuti, CNN, The New York Times e una serie di altri programmi televisivi, radiofonici e di stampa. Ciò ha alimentato un raro livello di notorietà pubblica per Joey come musicista jazz, del tutto sconosciuto per una sua età, sia nella comunità del jazz sia tra il pubblico in generale.

Info tel. 06.5816987 | 339.8041777

info@iconcertinelparco.it

www.iconcertinelparco.it

LUOGO: CASA DEL JAZZ

INDIRIZZO: Viale di Porta Ardeatina, 55 - 00153 Roma

ORARIO SPETTACOLI ORE 21:00

BIGLIETTI: 15 EURO (ridotto 12,50 euro)

VENDITA IN LOCO

La biglietteria a Casa del Jazz è aperta al pubblico dalle ore 19:30 alle ore 22:30.

RIDUZIONI

Vedi elenco dettagliato sul sito www.iconcertinelparco.it

PREVENDITE INTERNET

www.ticketone.it

www.boxoffice.it

PREVENDITE TELEFONICHE

Telefono TicketOne: 892.101

(dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 21:00 e il sabato dalle 9:00 alle 17:30)

Prenotazione posti spettatori diversamente abili

Se interessati, gli spettatori diversamente abili e loro accompagnatori possono effettuare la prenotazione dei posti disponibili scrivendo a info@iconcertinelparco.it entro 3 giorni dalla data dell'evento.

PARCHEGGIO

La Casa del Jazz è servita da un parcheggio adiacente alla villa, in via **Cristoforo Colombo angolo viale di Porta Ardeatina**

Arrivare in Bus

Utilizzare la **Linea 714**, frequenza ogni 6 minuti, fermata **Colombo/Marco Polo**

Arrivare in Metro

Utilizzare la **Linea B**, fermata **Piramide**

DOVE MANGIARE

La Casa del Jazz è dotata di un fornito punto ristoro, dove è possibile cenare.